



#aliperviaggiare

catalogo 2014 Intercultura

www.alicooperativa.com



ALI è socia di AITR Associazione Italiana Turismo Responsabile



Intercultura

Il Genio di Palermo

Panormus conca aurea suos devorat alienos nutrit” (Palermo, Conca d’Oro, divora i suoi figli e nutre gli stranieri). Questa scritta in latino che caratterizza il “genietto” di Palazzo delle Aquile è quanto mai profetica per chi conosce la nostra città, per chi la vive nella sua bellezza e nei suoi drammi. Da divinità pagana ad emblema di Palermo, dal Dio Kronos che nel mito divora i suoi figli, alla città di Panormus col suo fascino e con le sue contraddizioni. E così, andare alla ricerca del Genio altro non è che passeggiare per Palermo, tra la sua gente, i suoi mercati, le sue chiese, la sua storia

Partenza ore 8.30 da Piazza San Domenico

Mattina Inizio della passeggiata guidata tra i diversi Geni di Palermo: dalla Vucciria al Palazzo delle Aquile, a Piazza Rivoluzione ed infine nello splendido giardino di la Villa Giulia. Attraverso le chiese ed i palazzi nobiliari del centro storico, si andrà alla ricerca della storia di Palermo e della leggendaria figura del genio.

Rientro ore 13.00

Quota ad alunno € 7.00

(min.40 max 50 pax)

Per un numero inferiore la quota è da concordare in base al numero dei partecipanti.

La quota comprende l’organizzazione, una guida turistica dell’AGT, l’iva.

La quota non comprende il trasporto dalla scuola di provenienza, supporto audio (1,50€ a pax), quanto non specificato ne “la quota comprende”



Intercultura

Himera: storia e attualità di una colonia greca di Sicilia

La sezione “Legalità e Beni Culturali” focalizza l’attenzione su un aspetto emergente nel contesto sociale della Sicilia di oggi, che vede la lotta alla criminalità in connessione con la tutela dei beni culturali, in particolare quelli archeologici. Gli itinerari proposti offrono agli studenti un duplice obiettivo formativo: da un lato, la visita guidata a siti e musei archeologici consentirà di incrementare la conoscenza del mondo antico e approfondire alcune tematiche educative, quali l’incontro tra popoli di cultura diversa nell’antichità (Greci, Fenici, Sicani, Elimi, Cartaginesi...) e l’attualità della storia e dell’archeologia come strumenti per la comprensione sia del passato che del presente. Dall’altro, l’incontro con i funzionari delle Soprintendenze e i Direttori dei Parchi Archeologici di Sicilia costituirà un’occasione preziosa per entrare a diretto contatto con il faticoso lavoro di tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio archeologico, che comprende la lotta ai clandestini e al commercio illegale delle opere d’arte, il rientro in Italia di beni archeologici fuoriusciti all’estero, il riutilizzo di locali confiscati alla mafia, la difesa dei territori sottoposti al vincolo archeologico.

Facendo leva sulla sensibilizzazione verso la conoscenza e il rispetto del nostro patrimonio culturale, sempre più a rischio nella società attuale, tali percorsi intendono stimolare negli studenti una riflessione sull’importanza della cittadinanza attiva e consapevole e sulla promozione del turismo responsabile e sostenibile, che guardi al futuro.

Partenza Ore 8.30

Mattina Il percorso inizia all’interno dell’Antiquarium del Parco Archeologico di Himera, che consentirà agli studenti di farsi un’idea della vita quotidiana e dell’aspetto originario dell’antica città greca, stimolando un apprendimento attivo e partecipato a tematiche quali l’organizzazione urbanistica e l’architettura, la vita politica e sociale, la produzione artigianale, l’attività religiosa. L’Antiquarium ospita inoltre la famosa Phiale aurea di Caltavuturo, un prezioso reperto trafugato da scavi clandestini e recuperato grazie a una complessa indagine condotta dalla Procura della Repubblica e dai Carabinieri. Il percorso si concluderà con la visita al Tempio della Vittoria, realizzato a Himera all’indomani della celebre battaglia vinta dai Greci di Sicilia contro i Cartaginesi di Amilcare nel 480 a.C.

Pranzo A sacco*

Pomeriggio Incontro con il Direttore e i funzionari del Parco Archeologico (previa disponibilità), da sempre impegnati nella difesa del sito archeologico da attività di scavo clandestino, recupero di reperti trafugati e riutilizzo di locali confiscati alla mafia per la fruizione del sito e la promozione di eventi culturali.

Rientro Ore 18.00

Quota ad alunno € 10.00

(min.40 max 50 pax)

per un numero inferiore la quota è da concordare in base al numero dei partecipanti.

La quota comprende l’organizzazione, una guida turistica dell’AGT, ingressi, iva.

La quota non comprende il trasporto dalla scuola di provenienza, supporto audio (1,50€ a pax), quanto non specificato ne “la quota comprende”



Intercultura

Monte Jato: duemila anni di storia e culture diverse da preservare e valorizzare

La sezione “Legalità e Beni Culturali” focalizza l’attenzione su un aspetto emergente nel contesto sociale della Sicilia di oggi, che vede la lotta alla criminalità in connessione con la tutela dei beni culturali, in particolare quelli archeologici. Gli itinerari proposti offrono agli studenti un duplice obiettivo formativo: da un lato, la visita guidata a siti e musei archeologici consentirà di incrementare la conoscenza del mondo antico e approfondire alcune tematiche educative, quali l’incontro tra popoli di cultura diversa nell’antichità (Greci, Fenici, Sicani, Elimi, Cartaginesi...) e l’attualità della storia e dell’archeologia come strumenti per la comprensione sia del passato che del presente. Dall’altro, l’incontro con i funzionari delle Soprintendenze e i Direttori dei Parchi Archeologici di Sicilia costituirà un’occasione preziosa per entrare a diretto contatto con il faticoso lavoro di tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio archeologico, che comprende la lotta ai clandestini e al commercio illegale delle opere d’arte, il rientro in Italia di beni archeologici fuoriusciti all’estero, il riutilizzo di locali confiscati alla mafia, la difesa dei territori sottoposti al vincolo archeologico.

Facendo leva sulla sensibilizzazione verso la conoscenza e il rispetto del nostro patrimonio culturale, sempre più a rischio nella società attuale, tali percorsi intendono stimolare negli studenti una riflessione sull’importanza della cittadinanza attiva e consapevole e sulla promozione del turismo responsabile e sostenibile, che guardi al futuro.

Partenza Ore 8.30

Mattina L’itinerario inizia nell’Antiquarium Case d’Alia, in cui attraverso i materiali esposti e i pannelli didattici si fornisce agli studenti una visione chiara e sintetica delle caratteristiche storiche e archeologiche del sito. Il percorso prosegue con la visita al sito della città antica, in cui è possibile cogliere l’aspetto originario soprattutto della fase ellenistico-romana, quella più monumentale. In particolare, i ragazzi potranno costruirsi un’idea precisa dell’organizzazione degli spazi pubblici della città, comprendenti la piazza dell’agorà con i suoi edifici politici e il piccolo teatro. Inoltre, di grande impatto visivo è lo stato di conservazione di alcune case a peristilio, interamente realizzate in pietra su due piani di altezza, e delle grandi cisterne per la raccolta dell’acqua.

Pranzo A sacco*

Pomeriggio Presso i locali della Biblioteca Comunale di San Giuseppe Jato avverrà l’incontro con il Direttore e i funzionari del Parco Archeologico (previa disponibilità). Verrà inoltre proiettato un video dal titolo “Genesi” sulla celebre statua marmorea della Dea di Morgantina e si narrerà l’avvincente e articolata storia del suo rientro dagli USA, di cui l’attuale Direttore del Parco di Monte Jato è stato uno dei protagonisti durante la sua trascorsa Direzione al Museo Archeologico di Aidone-Morgantina.

Alternativa In caso di indisponibilità del Direttore del Parco archeologico, si effettuerà un visita guidata alla Biblioteca Comunale di San Giuseppe Jato.

Rientro Ore 18.00

Quota ad alunno € 10.00

(min.40 max 50 pax)

per un numero inferiore la quota è da concordare in base al numero dei partecipanti.

La quota comprende l’organizzazione, l’ingresso ai siti, una guida turistica, ingressi, iva.

La quota non comprende il trasporto dalla scuola di provenienza equanto non specificato ne “la quota comprende”



Intercultura

Palermo Punica: un lembo di necropoli sotto la città moderna

La sezione “Legalità e Beni Culturali” focalizza l’attenzione su un aspetto emergente nel contesto sociale della Sicilia di oggi, che vede la lotta alla criminalità in connessione con la tutela dei beni culturali, in particolare quelli archeologici. Gli itinerari proposti offrono agli studenti un duplice obiettivo formativo: da un lato, la visita guidata a siti e musei archeologici consentirà di incrementare la conoscenza del mondo antico e approfondire alcune tematiche educative, quali l’incontro tra popoli di cultura diversa nell’antichità (Greci, Fenici, Sicani, Elimi, Cartaginesi...) e l’attualità della storia e dell’archeologia come strumenti per la comprensione sia del passato che del presente. Dall’altro, l’incontro con i funzionari delle Soprintendenze e i Direttori dei Parchi Archeologici di Sicilia costituirà un’occasione preziosa per entrare a diretto contatto con il faticoso lavoro di tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio archeologico, che comprende la lotta ai clandestini e al commercio illegale delle opere d’arte, il rientro in Italia di beni archeologici fuoriusciti all’estero, il riutilizzo di locali confiscati alla mafia, la difesa dei territori sottoposti al vincolo archeologico.

Facendo leva sulla sensibilizzazione verso la conoscenza e il rispetto del nostro patrimonio culturale, sempre più a rischio nella società attuale, tali percorsi intendono stimolare negli studenti una riflessione sull’importanza della cittadinanza attiva e consapevole e sulla promozione del turismo responsabile e sostenibile, che guardi al futuro.

Partenza ore 8.30

Mattina Come altre città del Mediterraneo, Palermo custodisce nel sottosuolo tante vestigia che costituiscono testimonianza concreta della sua storia millenaria. Tra queste, gli antichi splendori della città punica, fondata dall’affascinante popolo dei Fenici, sono documentati soprattutto da un lembo di necropoli, ubicato all’interno della Caserma Tuköry di Corso Calatafimi. Lo scavo e la musealizzazione all’aperto di questo settore archeologico rinvenuto al di sotto della città moderna costituiscono un esempio concreto della possibilità di convivenza tra passato e presente e della preservazione di un eccezionale frammento della nostra storia per le generazioni future, pure in una città densamente urbanizzata e popolata come Palermo. Dopo la visita, un incontro con i funzionari della Soprintendenza di Palermo (previa disponibilità), offrirà agli studenti l’occasione per ascoltare attraverso le parole dei diretti protagonisti le articolate vicende che portano al recupero delle opere d’arte dal mercato clandestino e consentono la loro restituzione alla fruizione del pubblico. Verrà inoltre proiettato un video su Palermo Punica.

Rientro Ore 13.00

Pranzo opzionale presso il Convento di Baida: € 13.00 a persona

Quota ad alunno € 6.00

(min.40 max 50 pax)

per un numero inferiore la quota è da concordare in base al numero dei partecipanti.

La quota comprende l’organizzazione, l’ingresso ai siti, una guida turistica, ingressi, iva.

La quota non comprende il trasporto dalla scuola di provenienza equanto non specificato ne “la quota comprende”



Intercultura

La Cultura Arbereshe: Piana degli albanesi

Arbereshe indica sia la lingua parlata che il nome degli Albanesi d'Italia. La cultura arbereshe è ancora oggi caratterizzata da elementi specifici che rendono la presenza delle comunità albanesi un elemento di forte arricchimento per la comunità locale nel suo complesso.

La specificità di tale cultura si rileva nelle tradizioni, nei costumi, nell'arte, nella gastronomia ancora oggi conservate gelosamente in molti paesi, in particolare del Meridione d'Italia.

Partenza Ore 8.30

Mattina Incontro con un rappresentante dell'associazione Bucefalo e visita del centro storico della cittadina, la più popolata comunità dell'enclave arbëreshë in Sicilia. Nel corso dei secoli, gli abitanti di Piana hanno continuato a custodire i propri usi e costumi diventando così simbolo di integrazione tra i popoli e vera espressione di convivenza interculturale. Molto importante sarà quindi la visita del Museo Etno-Antropologico Nicola Barbato che racchiude cimeli della cultura arbereshe.

Pranzo A sacco*

Pomeriggio Continua la visita della cittadina di Piana degli Albanesi tra le tradizioni e le sue bellezze artistiche attraverso l'organizzazione di attività laboratoriali a cura dell'associazione Bucefalo.

Rientro A scuola ore 18.00

Quota ad alunno € 12.00

(min.40 max 50 pax)

Per un numero inferiore la quota è da concordare in base al numero dei partecipanti.

La quota comprende l'organizzazione, il mediatore culturale, gli ingressi, l'iva.

La quota non comprende il trasporto, il pranzo e quanto non indicato ne "la quota comprende"

* Pranzo opzionale € 15.00



Intercultura



www.alicooperativa.com



www.conventodibaida.it



www.imonaci.it